

ISTITUTO COMPRENSIVO TEMPIO

“RIENTRIAMO A SCUOLA”



Come preparare con i propri figli
il rientro a scuola in sicurezza

Check list



Le **check list** aiutano a portare correttamente a termine procedure complicate, evitando che una sola persona debba tenere tutto “nella propria testa”. Una **check list** ben fatta aiuta ad essere meglio pronti a ciò che accade e a ciò che potrebbe accadere, per quanto umanamente possibile.



Per aiutare le famiglie ad orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza, questo Istituto Scolastico ha predisposto una possibile **check list** (indicativa) di compiti “dal punto di vista delle famiglie”
Si tratta di una serie indicativa di suggerimenti, integrabili e modificabili a seconda delle diverse condizioni che potranno verificarsi a scuola e a seconda di quanto il Comitato Tecnico Scientifico, istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio, deciderà di volta in volta in base all’andamento della situazione epidemiologica.



Fondamento dell'educazione è il rispecchiamento: per questo il primo e più potente atto educativo è quello dell'esempio.

Nella speranza che il contagio non si presenti con la virulenza iniziale e che non arrivi a scuola, occorrono comunque comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, occorre essere pronti a possibili cambiamenti.

Indicazioni di sicurezza

- Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.
- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
- Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
- A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.
- Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
- Pianificare e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola:
 - Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico).
 - Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
- Informati sulle regole adottate dalla scuola per le attività libere e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.
- Assicurati che tuo figlio non porti a scuola giochi (bambole, macchinine, libri, puppazzi ecc....)
- preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.

- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.